



1

Cordone Pietro Primo di Francesco e di Aymonetti Martina (1)

Soldato 7° reggimento artiglieria da campagna, nato il 9 agosto 1895 a Cassolnovo, distretto militare di Pavia, morto il 24 maggio 1917 sul Monte Sabotino per ferite riportate in combattimento.

Fonte ONORCADUTI - OSLAVIA SACRARIO MILITARE:

Grado: soldato - cognome: Cordone - nome: Pietro - Luogo della morte (o di esumazione): Sabotino 139 - Data di morte :24/05/1917 - Arma Corpo e Reparto: 7° Reggimento Artiglieria - Tomba/Loculo :4443 - Pagina Registro :447 - Progressivo: 8727

Cordone Pietro Primo nasce il 9 agosto alle ore 3 antimeridiane come annotato sull'atto di nascita e battesimo n. 139 anno 1895 della Parrocchia di San Bartolomeo di Cassolnovo. Il battesimo fu amministrato dal coadiutore don Antonio Manazza il giorno successivo.

Dalla scheda anagrafica individuale del Comune di Cassolnovo risulta iscritto al n. 503 d'ordine del foglio di famiglia, dal quale fu però eliminato il 10 dicembre 1912 per emigrazione nel Comune di Milano.

Ruolo matricolare:

Cordone Pietro classe 1895 matricola 1724 Distretto Militare di Pavia, figlio di Francesco e di Aymonetti Martina nato il 9 agosto 1895 a Cassolnovo.

Statura m. 1,70 – torace m. 0,85 – capelli colore biondi forma liscia – naso greco – mento giusto – occhi castani – colorito roseo – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione fattorino telegrafo – sa leggere e scrivere.

Ha estratto il n. 25 nella leva 1895 quale iscritto nel Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo Milano Viale Magenta n. 84

Soldato di leva 1ª categoria, classe 1895 distretto di Pavia è lasciato in congedo illimitato il 27 novembre 1914.

Chiamato alle armi e giunto il 17 gennaio 1915.

Tale nel 7° Reggimento Artiglieria da Campagna (Batterie) il 26 gennaio 1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 29 maggio 1915.

Morto in combattimento a San Valentino in seguito a ferite da scheggia di granata come da atto di morte iscritto al n. 146B e 147 del registro degli atti di morte del 7° Reggimento Artiglieria da campagna il 24 maggio 1917.

Campagna di guerra 1915 – 1916 - 1917

Partecipazione di morte:

7° Reggimento Artiglieria da Campagna – Comando del Deposito – Ufficio Informazioni.

Oggetto: Partecipazione di morte

Pisa, lì 11 giugno 1917

All'Ill.mo Signor Sindaco di Cassolnovo

¹ Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca – R.D. 29 luglio 1920 n. 1241. Ogni stelletta rappresenta un anno di campagna di guerra.

Si ha il pregio d'informare la S.V. che il giorno 24 maggio u.s. il soldato Cordone Pietro di Francesco, appartenente a questo glorioso reggimento mobilitato, ferito mortalmente al cranio da scheggia di granata nemica, immolava la sua giovane vita, sul campo della vittoria.

Questo comando, con dolore, ne dà comunicazione alla S.V. affinché voglia compiacersi partecipare la notizia, coi dovuti riguardi, alla famiglia del predetto militare.

Si gradirà un cenno d'assicurazione.

Il colonnello comandante del Deposito firmato: D. Natale.

Estratto dell'atto di morte:

Il sottoscritto tenente F.F. Ufficiale d'Amministrazione Nicodemi Signor Vinci, incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il Comando del settimo Reggimento Artiglieria da Campagna, dichiara che nel registro degli atti di morte, a pagina ventisei ed al numero trenta d'ordine trovasi inscritto quanto segue:

L'anno mille novecentodiciassette ed alli ventiquattro del mese di maggio nella posizione di San Valentino (Monte Sabotino) mancava ai vivi alle ore quattordici e trenta in età d'anni ventuno il soldato Cordone Pietro al numero millesettecentoventiquattro di matricola, appartenente alla prima batteria del Distretto militare di Pavia, nativo di Cassolnovo, provincia di Pavia figlio di Francesco e di Aymonetti Martina, ammogliato con – vedovo di – morto in seguito a ferita di scheggia di granata penetrante nel cranio con fuoruscita della materia cerebrale, sepolto sulle pendici del Monte Sabotino, come risulta da verbale redatto dal Comandante della prima Batteria tenente Scalzo Signor Luigi, firmato dai testimoni , sergente Bonci Ercole e soldato Rodolfo Moggio Matteo. per copia autentica l'Ufficiale d'Amministrazione F.F. firmato: Tenente Nicodemi

Visto: Il Tenente Colonnello Comandante il Reggimento, firmato Pastore.